



Spett.le

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Campania

Settore Genio Civile di Avellino

Pec: uod.501803@pec.regione.campania.it

Regione Campania

Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque

E dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali

Pec: uod.501703@pec.regione.campania.it

uod.501700@pec.regione.campania.it

Provincia di Avellino

Settore Ambiente e viabilità

Pec: info@pec.provincia.avellino.it

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio

Per le province di Salerno e Benevento

Pec: mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it

Agenzia del Demanio

Pec: dre_campania@pec.agenzia.demanio.it

Comune di Manocalzati

Pec: protocollo.manocalzati@asmepec.it

Alto Calore Servizi S.p.A.

Pec: direzione@pec.altocalore.it

A.S.I. di Avellino

Pec: consorzioasiav@pec.it

ASL di Avellino

Pec: protocollo@pec.aslavellino.it

direzione.dipartimento.prevenzione@pec.aslavellino.it



Oggetto: Indizione conferenza dei servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14/ter legge 241/1990 per l'approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis Dlgs. 152/2006, del progetto definitivo: **"Ampliamento dell'impianto di depurazione comprensoriale del Partenio e dell'Alta Valle del Sabato"**.

Soggetto proponente ed attuatore: Alto Calore Servizi S.p.A.

Convocazione seconda e decisoria seduta: 21 ottobre 2021 h. 14:00

Premesso che

- la Cassa per il Mezzogiorno, nell'attuazione del programma di intervento predisposto ai sensi della legge 27.12.1973, n.868, rilevò che i Comuni di Monteforte Irpino, Ospedaletto, Mercogliano, Avellino, Serino, S. Lucia di Serino, S. Stefano del Sole, Cesinali, Atripalda, Manocalzati, S. Potito Ultra, Parolise, Candida, Montefredane, nonché l'Agglomerato Industriale di Avellino, avevano progettato opere fognarie nonché impianti di depurazione molto spesso vicini ed antieconomici;
- la stessa Cassa per il Mezzogiorno redasse il progetto generale che prevedeva la costruzione di collettori per raccogliere le portate di scarico dei Comuni ricadenti nel comprensorio ed addurle ad un unico impianto di depurazione comprensoriale;
- l'impianto di depurazione, ad oggi, pur essendo stato più volte adeguato, non è in grado di ricevere ulteriore incremento di carico dai comuni già serviti e non è possibile, inoltre, programmare manutenzioni sulle linee esistenti;
- per sopperire a tale carenza, è stato predisposto un progetto che prevede una quarta linea di trattamento acque con l'ampliamento della fase di ossidazione biologica e di sedimentazione secondaria al fine di consentire il trattamento di tutti gli scarichi del comprensorio, ivi compresi quelli provenienti dalle nuove reti fognarie previste dai comuni appartenenti allo stesso comprensorio;
- con deliberazione del CIPE n.174 del 22 dicembre 2006 fu approvato il quadro strategico nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007 – 2013 al cui paragrafo III.4 denominato "servizi essenziali e obiettivi misurabili", furono stabiliti quattro obiettivi per ciascuno dei quali furono individuati indicatori misurabili e valori di target da perseguire, correlati ad un meccanismo premiale, riferito alle otto regioni del Mezzogiorno d'Italia ed al ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca, sostenuto da un appostamento dedicato a valere sulle risorse in dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la coesione;
- con deliberazione del CIPE n. 79 del 11 luglio 2012, sono state revisionate le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "obiettivi di servizio", ed è stato evidenziato che, per effetto delle sopra citate rideterminazioni, l'importo destinato all'attuazione del meccanismo premiale dedicato agli "obiettivi di servizio", al netto della ulteriore riduzione di 45 milioni di euro destinati con OPCM n.3957/2011 all'emergenza nel settore rifiuti urbani nella provincia di Palermo e dell'assegnazione di 12 milioni di euro destinati all'accompagnamento dell'iniziativa "obiettivi di servizio" e alla produzione dei relativi indicatori, risultano 1.031,80 milioni di euro residui disponibili per il meccanismo premiale dedicato agli "obiettivi di servizio";
- che a seguito della suddetta revisione operata dal CIPE con la delibera n°79/2012, alla Regione Campania sono risultati attribuibili, per il meccanismo premiale dedicato agli "obiettivi di servizio",



risorse a valere sul FSC 2007-2013 complessivamente pari ad € 84.769.591 quale premialità intermedia, ed € 156.134.450 quali risorse residue;

- che con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n° 459 del 15 ottobre 2014, è stata approvata l'allocazione tra i diversi obiettivi di servizio delle risorse attribuite dal CIPE con la delibera n.79/2012 alla Regione Campania ed ha assegnato all'obiettivo di servizio denominato "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio idrico integrato" l'importo di € 145.494.357,53;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n.94 del 9.3.2015 sono stati programmati gli interventi afferenti all'obiettivo di servizio "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio idrico integrato";
- che tra gli interventi finanziati programmaticamente, così come riportato nell'allegato 2 della deliberazione della Giunta Regionale della Campania n° 94 del 09.03.2015, è stato compreso quello denominato "Interventi di ampliamento dell'impianto di depurazione comprensoriale del Partenio e dell'Alta Valle del Sabato" per un importo di € 5'900'000,00 avente come soggetto attuatore la società Alto Calore Servizi spa;
- con Decreto 24 ottobre 2016 n. 691 la competente Direzione Generale della Regione Campania ha assegnato programmaticamente all'Alto Calore Servizi S.p.A. l'importo di € 5'900'000,00, a valere sul Fondo di Coesione e Sviluppo di cui alla deliberazione del CIPE n. 79/2012, per l'intervento denominato "Ampliamento dell'impianto di depurazione comprensoriale del Partenio e dell'Alta Valle del Sabato"

Considerato che:

- l'art. 158 bis del Dlgs. 152/2006 prevede espressamente che *"...i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti...sono approvati dagli Enti di governo degli ambiti territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.n.138 del 13/08/2011...che provvedono alla convocazione di apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge n.241/90. La medesima procedura si applica anche per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti"*;
- dal richiamato dispositivo normativo emerge la specifica funzione dell'EIC, nella sua qualità di Ente di Governo dell'Ambito Regionale Ottimale, quale unico soggetto competente all'approvazione dei progetti di interventi inerenti infrastrutture e/o impianti del servizio idrico integrato e pertanto quale "Amministrazione procedente" ai fini della valida indizione e conclusione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della Legge n. 241/90;

Dato atto che

- l'Alto Calore Servizi S.p.A. ha trasmesso con nota prot. 1076 U del 18/01/2021, acquisita agli atti dell'Ente Idrico Campano in pari data al prot. 1037, il progetto definitivo in oggetto e la richiesta di indizione della conferenza dei servizi;
- Successivamente con nota prot. 012216 U del 11/05/2021, acquisita agli atti dell'Ente Idrico Campano in data 12/05/2021 al prot. 10830, l'Alto Calore ha integrato il progetto trasmettendo copia del Documento di Verifica Preventiva dell'interesse archeologico;



- gli interventi previsti in progetto riguardano, in sintesi: la realizzazione di una nuova linea acque, in aggiunta alle 3 esistenti, allo scopo di incrementare la potenzialità del depuratore di 50'000 Ab. eq. raggiungendo la potenzialità complessiva di 190'000 Ab. eq.;
- tali interventi riguardano la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico e che, per questa ragione, la Conferenza di Servizi si dovrà esprimere sul progetto definitivo, al fine di indicare acquisire e/o definire le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

Tenuto conto che

- L'alto Calore Servizi ha già acquisito la documentazione che di seguito si elenca:

Ente	Tipo documentazione	Data rilascio
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Nulla osta di compatibilità idraulica, espresso sul progetto preliminare.	11/10/2018
Regione Campania	Decreto n°64 /2019 di non assoggettabilità a VIA	13/05/2019
Provincia di Avellino	Nulla osta idraulico definitivo ex R.D. 523/1904 alla sdemanializzazione del vecchio alveo del vallone ubicato al fg.3 del comune di Manocalzati	02/09/2021
Soprintendenza (paesaggistica)	Nulla osta	28/01/2021
Soprintendenza (archeologica)	Parere con prescrizione	23/06/2021
Agenzia del Demanio	Nulla osta ai fini dominicali per il prosieguo delle attività di progettazione ed esecuzione delle opere	30/05/2021
Comune di Manocalzati	Permesso a costruire in sanatoria per parte delle opere esistenti	08/07/2021

Considerato che:

- In data 07/10/2021 si è tenuta regolarmente, presso la sede dell'Ente Idrico Campano in Napoli, la prima seduta della Conferenza dei servizi, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14/ter Legge 241/1990, per l'approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis Dlgs. 152/2006, del Progetto Definitivo "Ampliamento dell'impianto di depurazione comprensoriale del Partenio e dell'Alta Valle del Sabato"
- alla suddetta conferenza dei servizi ha partecipato soltanto la società Alto Calore Servizi S.p.A.;

Tutto ciò premesso, il Coordinatore del Distretto Calore Irpino, giusta delega del Presidente dell'Ente Idrico Campano prot. 19817 del 01/10/2021.



CONVOCA

ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 e ss.mm.ed ii., la seconda e decisoria Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona per l'approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis del Dlgs. 152/2006, del progetto definitivo denominato **"Ampliamento dell'impianto di depurazione del Partenio e dell'Alta Valle del Sabato"** proposto dall'Alto Calore Servizi S.p.A. per il giorno 21 ottobre 2021 alle ore 14.00 da tenersi presso la sede dell'Ente Idrico Campano sita in Napoli alla via A. De Gasperi n.28

Si precisa che:

- ai sensi dell'art. 14 ter, comma 3, della Legge n. 241/90 e ss. Mm. E ii, l'Amministrazione convocata deve essere rappresentata da un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Ente che rappresenta su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- qualora il rappresentante dell'Ente invitato alla Conferenza, per la veste giuridica e per le funzioni assegnategli, non necessiti di delega dovrà dichiararlo a verbale;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni – ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla Conferenza di servizi – a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella Conferenza di Servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso.
- I soggetti in indirizzo sono convocati per esprimere sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, per il presente procedimento amministrativo, in relazione alle specifiche competenze.

Si evidenzia, infine, che:

- Il progetto definitivo è scaricabile all'indirizzo: <https://www.enteidricocampano.it/conferenze-di-servizi/>
- I lavori della conferenza, rientrando nel caso previsto dall'articolo 14-bis, comma 7, (convocazione diretta della conferenza in forma simultanea e modalità sincrona) ed essendo coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, dovranno concludersi in novanta giorni.
- copia della presente indizione viene pubblicata all'albo online di questo Ente, quale Amministrazione precedente;
- per ogni comunicazione che si rendesse necessaria la corrispondenza con la scrivente Amministrazione dovrà avvenire esclusivamente in modalità telematica, al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.enteidricocampano.it;
- il Responsabile del Procedimento è l'ing. Antonio Iannaccone (Responsabile del Distretto Calore Irpino dell'EIC): email: aiannaccone@enteidricocampano.it

Sede Legale via A. De Gasperi 28, 2° piano - Cap. 80133 Napoli – Tel. 081/7963125

Sito web: www.enteidricocampano.it e-mail: protocollo@enteidricocampano.it pec: protocollo@pec.enteidricocampano.it



Al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza di Servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, con cui possa derivare pregiudizio dalla realizzazione del progetto denominato **"Ampliamento dell'impianto di depurazione del Partenio e dell'Alta Valle del Sabato"** proposto dall'Alto Calore Servizi S.p.A.

si chiede

all'Alto Calore Servizi S.p.A. di provvedere alla pubblicazione della presente convocazione al proprio Albo Pretorio, dalla data di ricezione della presente sino al giorno antecedente alla data di convocazione della Conferenza di Servizi.

Avellino, 12 ottobre 2021

Il Coordinatore del Distretto Calore Irpino

Michele Vignola

